

Al Dirigente Scolastico

Dell'Istituto Comprensivo Perugia 7

Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA per l' a.s. _____ / _____

Il/La sottoscritto/a _____ padre madre tutore
dell'alunno/a _____ CLASSE _____
SCUOLA _____

Premesso che lo Stato, assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art.9.2)*

Il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce, con il diritto di scegliere ogni anno (prima dell'inizio delle lezioni) se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

CHIEDE

che il/la proprio/a figlio/a possa:

avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica

non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica

In caso di genitori separati o divorziati è prevista la firma di entrambi (art.155 codice civile, modificato dalla legge 08.02.2006 n.54)

Firma _____ data _____

Firma _____ data _____

9.2* dell'accordo con prot. Addizionale tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18.02.1984, ratificato con la legge 25.03.85, n.121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11.02.1929: "La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di conoscenza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione.